

DOCUMENTO PROGETTUALE

Spett.le
Comune di Pitigliano
P.zza G. Garibaldi n° 37

comune.pitigliano@postacert.toscana.it

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ARTICOLO 134 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DENOMINATI SINAGOGA E LOCALI SOTTOSTANTI

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attivazione del partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione dei luoghi della cultura denominati "*Sinagoga e locali sottostanti*" ha come obiettivo quello di realizzare un modello organizzativo in cui la Pubblica Amministrazione promuove ed orienta attivamente, con il concorso di partner privati, i processi di cura, gestione, pubblica fruizione e valorizzazione dei locali sedi della Sinagoga e locali sottostanti, nonché degli eventuali beni mobili di proprietà o comunque nella disponibilità del partner privato aventi valore storico e culturale coerente con quello posseduto dai beni comunali e utilizzati in sinergia con questi ultimi nell'ambito del partenariato.

In particolare, il Comune di Pitigliano intende:

- rafforzare il processo di valorizzazione e fruizione del sito in oggetto, caratterizzato dalla compresenza di valori storici, culturali e religiosi di particolare importanza attraverso un modello di gestione innovativo e inclusivo;
- avviare processi di responsabilità condivisa del patrimonio culturale fondati sul corretto rapporto pubblico privato, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art.118, co. 4 Costituzione;
- rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare nuove modalità di fruizione culturale, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione;
- favorire una piena inclusione sociale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e ridurre le diseguaglianze;
- promuovere il ruolo dell'educazione al patrimonio culturale orientando le azioni verso criteri di responsabilità sociale e coinvolgimento civile;
- mantenere in efficienza la manutenzione conservativa programmata, garantendo le condizioni del bene culturale nella sua integrità, efficienza funzionale e identità.

In particolare il Partenariato Speciale riguarda l'elaborazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- A)** mantenere e accrescere la pubblica fruizione e la gestione del sito, prevedendo anche visite all'interno di percorsi appositamente elaborati ed eventi e/o manifestazioni culturali, mostre nonché attività educative, laboratoriali, percorsi innovativi di fruizione anche attraverso l'ausilio di dispositivi digitali;
- B)** l'effettuazione di attività di accompagnamento dei visitatori nei luoghi sopra indicati nei giorni di apertura;
- C)** l'effettuazione delle attività educative e la realizzazione di laboratori di educazione e mediazione culturale rivolti al pubblico, svolta da operatori esperti nell'educazione museale;

- D) la programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali nei luoghi;
- E) il coinvolgimento degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio.

2. PROPOSTA PARTENARIALE

Nello specifico il soggetto partner dovrà presentare una proposta, in relazione alle attività da realizzare, redatta sulla base delle informazioni di seguito fornite.

1. In relazione alle attività di cui al punto precedente la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni:

- analisi del sito da valorizzare e definizione di una strategia di valorizzazione attuata anche mediante il coinvolgimento degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio;
- programma delle aperture dei luoghi;
- proposte per la realizzazione di percorsi di visita integrata (digitale e reale);
- proposte per realizzare una offerta culturale integrata con gli altri elementi del patrimonio culturale e ambientale della Città di Pitigliano, ma anche con le principali filiere produttive locali, tenendo conto delle risorse naturalistico-ambientali e dei beni di natura «immateriale», quali feste, eventi, manifestazioni tradizionali e folcloristiche;
- piano di promozione e di comunicazione con illustrazione delle principali azioni di comunicazione programmate per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione del partner;
- esperienza maturata nell'attività in oggetto.

2. In relazione al punto C la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.

L'attività di educazione al patrimonio, coerentemente con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio, assume un importante ruolo civile e coesivo.

In particolare i richiamati indirizzi definiscono l'educazione al patrimonio, quale ambito trasversale connesso a contenuti e valori dell'eredità culturale, che si propone il conseguimento di finalità, a medio e lungo termine, volte alla formazione della persona nell'arco di tutta la vita.

L'Amministrazione intende costruire, in collaborazione con il partner, un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale e alla diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, ambientali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza.

Il partner dovrà, pertanto, elaborare metodologie e progetti di valorizzazione, messi in campo da professionalità con competenze dedicate, funzionali a perseguire gli obiettivi di "educazione al patrimonio" sopra richiamati.

A tal fine dovrà presentare un programma di interventi educativi dedicati alla comunità scolastica e interventi educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, vari pubblici con esigenze specifiche, etc.), da svolgersi durante tutto l'anno.

Il programma sarà oggetto di approvazione nell'ambito del Tavolo Tecnico partenariale.

Le attività potranno prevedere la realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alle attività educative, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e i beni.

Il partner dovrà garantire la predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva.

Il partner dovrà inoltre progettare ed attivare un servizio rivolto alle scuole e articolato con visite tematiche e attività laboratoriali.

La proposta potrà prevedere anche una specifica linea di azione relativa alla valorizzazione integrata del patrimonio monumentale con il contesto ambientale nel quale è inserito.

Le iniziative educative dovranno essere finalizzate a sensibilizzare il pubblico al rispetto del patrimonio culturale e divulgarne la maggiore conoscenza e consapevolezza.

Il partner potrà presentare una dichiarazione di cooperazione con Università, Enti di ricerca, Istituzioni culturali, Associazioni attive nel settore dell'educazione al patrimonio orientata ad accrescere la ricerca e la formazione degli operatori impiegati nelle attività educative.

3. In relazione al punto D la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.

La programmazione di eventi, manifestazioni, attività straordinarie è un'importante opportunità per mettere in contatto la tradizione e la cultura ebraica con le altre tradizioni e culture.

Il partner privato dovrà progettare e realizzare un calendario di attività di carattere culturale, ricreativo e di spettacolo nel sito.

Il partner dovrà anche progettare e realizzare eventi "site specific", in una sorta di "dialogo" effettivo con il patrimonio culturale o comunque attinenti al contesto storico-culturale di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le manifestazioni realizzabili: rievocazioni storiche, concerti, proiezione di film tematici, rappresentazioni teatrali, visite notturne a tema, manifestazioni tematiche anche in relazione con le produzioni enogastronomiche locali.

4. In relazione al punto E la proposta dovrà essere articolata secondo le seguenti indicazioni.

La gestione delle attività dovrà essere orientata alla costruzione di un processo di coinvolgimento della cittadinanza e delle organizzazioni culturali e sociali del territorio al fine di rendere efficace il diritto di tutti i cittadini alla salvaguardia e alla fruizione del patrimonio culturale.

La strategia deve essere orientata ad alimentare un processo di coesione sociale che coniughi cura del patrimonio e delle comunità, sostenibilità culturale e sociale.

Particolare valore dovrà essere attribuito a forme di progettazione partecipata in grado di coinvolgere i cittadini, gli operatori culturali del territorio e le Istituzioni scolastiche anche attraverso forme di relazione stabili tra questi soggetti.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il partner, per lo svolgimento delle attività, dovrà, conformemente a quanto previsto nell'Avviso:

- custodire e conservare in buono stato gli spazi utilizzati, nonché gli impianti, le apparecchiature e gli arredi presenti nei locali, effettuando sugli stessi, per tutta la durata del rapporto contrattuale, i necessari interventi di manutenzione ordinaria, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere in tal senso e compartecipando economicamente a quella straordinaria;
- garantire l'effettivo e diretto esercizio delle attività senza possibilità di subconcedere a terzi l'immobile o sue parti, né di cedere il contratto di partenariato;
- acquisire le autorizzazioni, laddove necessario per l'esercizio delle attività;
- impiegare per la gestione delle attività operatori in possesso dei requisiti di professionalità, acquisibili anche attraverso l'impegno, da specificare nella proposta partenariale, alla partecipazione ad appositi corsi di formazione;
- provvedere a tutti gli adempimenti di legge per lo svolgimento dei servizi oggetto degli spazi utilizzati;
- provvedere agli adempimenti della sicurezza previsti dalla normativa in relazione ai luoghi di lavoro e ai luoghi di fruizione pubblica;
- assumere integralmente ogni onere presente e futuro, relativo ad imposte, diritti, tasse, ecc., stabiliti relativamente all'esecuzione dei servizi e all'uso degli spazi;
- rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali igienico-sanitarie vigenti in materia.
- provvedere a tutti gli adempimenti necessari nei confronti delle Autorità competenti, volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività e trasmettere tutta la relativa documentazione al Comune di Pitigliano.

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi all'uopo incaricati, al fine di accertare il livello qualitativo dei servizi affidati, lo stato dei locali, la qualità e la quantità dei prodotti commercializzati dal Partner e, più in generale, il rispetto di tutti gli obblighi del Partner.